

FOCUS ITALIA MERCATO AUTOVETTURE

MAGGIO 2020

Rapporto mensile sull'andamento del
mercato italiano delle autovetture



Indice

Pag.	3. Maggio 2020: Il mercato delle nuove autovetture in sintesi
	5. La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del Pil
	5. Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese
	6. Indagine ISTAT sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura
	7. Prezzo del petrolio
	7. Prezzi e consumi dei carburanti
	7. Analisi del mercato in dettaglio
	7. Per alimentazione
	9. Per modalità d'acquisto
	11. Per segmento
	13. Per area geografica
	14. Trasferimenti di proprietà, radiazioni
	15. I major markets europei e il mercato USA

Il rapporto è disponibile sul sito di ANFIA al link: <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/italia>
I dati per mese della struttura mercato sono disponibili sul sito di ANFIA al link:
<https://www.anfia.it/it/dati-statistici/immatricolazioni-italia>

A cura dell'Area Studi e Statistiche, tel. 011 5546526

M. Saglietto, Responsabile, m.saglietto@anfiam.it

S. Donato, s.donato@anfiam.it

Data di pubblicazione: 10 giugno 2020

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica - è una delle maggiori associazioni di categoria aderenti a CONFINDUSTRIA. Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; Carrozzeri e Progettisti: comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; Costruttori: comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

La filiera produttiva automotive in Italia

5.529 imprese

274.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

105,9 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

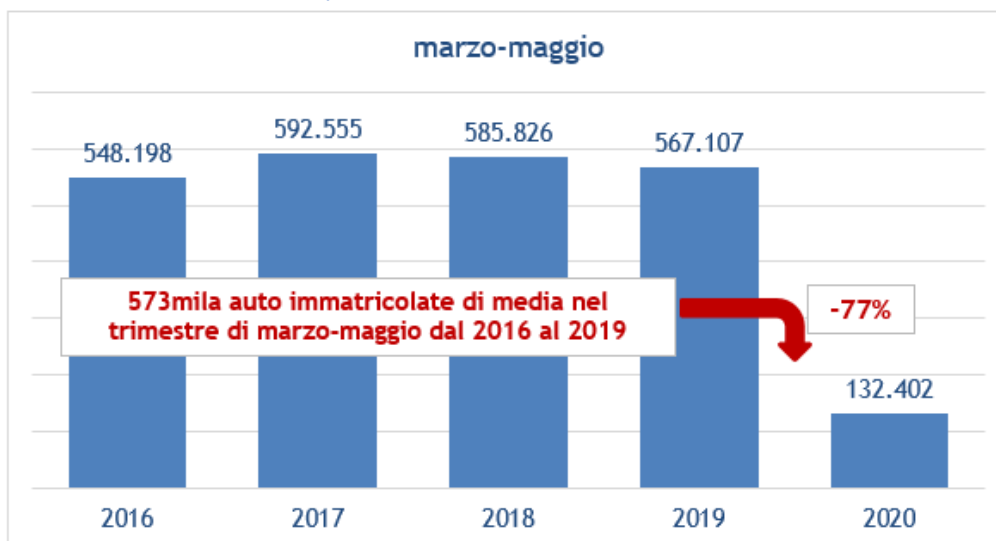
Maggio 2020: il mercato delle nuove autovetture in sintesi.

Partenza debole: -49,6%, vendite poco meno di 100mila auto a maggio.

Con la fine del lockdown, sono ripartite lentamente attività produttive, commerciali e servizi. A maggio sono state immatricolate 99.735 nuove autovetture, il 49,6% in meno di un anno fa. Dal 2016 al 2019 nel mese di maggio mediamente sono state vendute 198mila nuove automobili. Nel trimestre marzo-maggio 2020 le immatricolazioni hanno consuntivato appena 132.402 unità, contro una media di 573mila nello stesso trimestre dal 2016 al 2019, un calo verticale del 77%. La crisi Covid ha colpito pesantemente il settore e appaiono evidenti le difficoltà di ripresa del mercato e dei livelli produttivi a breve-medio e termine.

Immatricolazioni di autovetture nuove nei primi cinque mesi dell'anno dal 2016 al 2020

Dati Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al 31.5.2020



Da gennaio a maggio sono state immatricolate appena 451.424 nuove autovetture, -50,4%, pari a 459mila auto vendute in meno rispetto ad un anno fa. Dal 2016 al 2019 nei primi cinque mesi dell'anno è stato immatricolato mediamente il 48% del mercato annuale. Il mercato di gennaio-maggio 2020 può valere grosso modo 1/3 del totale annuale stimato.

Il Gruppo Fiat Chrysler Automobiles (incluso Maserati) vale il 24% del mercato auto dei primi 5 mesi, con un calo delle nuove registrazioni del 52%.

La quota di auto nuove diesel è del 35,7% nel mese e del 34,5% nel cumulato dei primi cinque mesi. Le vendite di vetture diesel perdono da inizio anno il 60%, 10 punti in più del mercato complessivo. La quota di mercato delle auto a benzina si attesta al 41,5% nel mese e al 44,2% nel cumulato, i volumi flettono del 50%.

Le auto ad alimentazione alternativa conquistano il 22,7% del mercato nel mese e il 21,3% nel cumulato. Le vendite di auto ecofriendly attenuano la caduta con flessioni del 21% a maggio e del 23% nei primi 5 mesi. Il calo dei volumi è imputabile alle auto alimentate a gas, -50% nel mese e -48% nel cumulato.

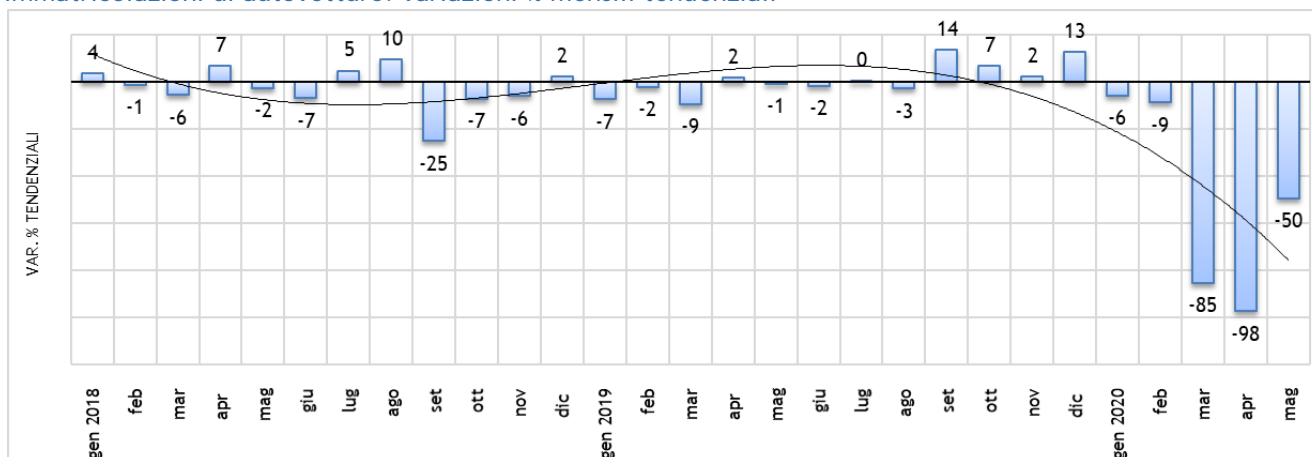
In controtendenza invece le vendite di auto elettriche ed ibride, gli incrementi nel mese sono: BEV +51%, PHEV +145%, Ibride BE +2% e Ibride GE +76%. Solo le ibride BE mantengono il segno negativo nel cumulato (-9%).

Anche in Italia, come nel resto dei Paesi europei, il mercato delle auto elettrificate non subisce battute d'arresto a fronte di un mercato complessivo in forte calo. L'attenzione dei consumatori verso le automobili elettrificate è dunque marcata: 46.289 ibride mild/full e 11.871 BEV/PHEV immatricolate da inizio anno, rappresentano il 13% del mercato.

Le auto a zero o a bassissime emissioni richiedono un sostegno all'acquisto, agevolazioni fiscali e infrastrutture di ricarica perché si possa allargare la platea degli acquirenti e rendere il mercato inclusivo.

I privati hanno acquistato 65mila auto nel mese (-35%) e 255mila da inizio anno (-49%), mentre le società, con poco più di 34mila registrazioni, hanno subito una flessione del 65% a maggio e del 53% nel cumulato. La riapertura dei concessionari non basterà certo a riavviare il mercato, e, con esso, la filiera produttiva automotive, data la situazione di profonda incertezza, che condiziona il clima di fiducia di cittadini e imprese, e l'indebolimento dell'economia e del mercato del lavoro, con conseguente perdita di potere d'acquisto dei consumatori. Non solo ma l'attesa sulle misure di rilancio dell'economia e la confusione sulle misure di sostegno al settore automotive, mettono in stand-by le intenzioni d'acquisto dei consumatori interessati.

Immatricolazioni di autovetture: variazioni % mensili tendenziali



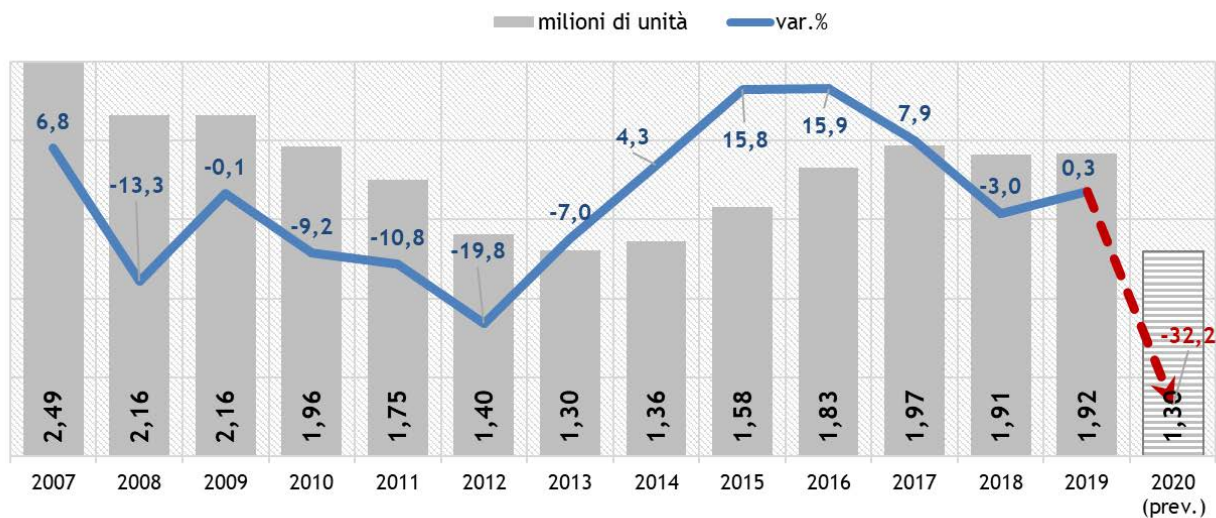
A fine 2020 il mercato potrebbe totalizzare appena 1,3 milioni di nuove registrazioni: un crollo pesantissimo per l'industria automotive e per il terziario. ANFIA ha avanzato alcune proposte per sostenere il settore: un incremento del fondo Ecobonus 2020 per proseguire l'incentivazione delle auto BEV e PHEV e la previsione di una estensione del bonus (ad oggi in vigore per le auto fino a 60 g di CO₂/km) alle auto ad alimentazione alternativa con emissioni di CO₂ da 61 a 95 g/km, in coerenza con le politiche di indirizzamento del mercato verso le tecnologie a basso impatto ambientale ed in linea con gli obiettivi fissati dalla regolamentazione europea. Inoltre, visto il considerevole numero di vetture accumulate in stock da concessionari e produttori durante il lockdown, per evitare che il loro smaltimento blocchi il riavvio della produzione e per dare un immediato impulso alla ripresa delle vendite in un momento in cui la fiducia dei consumatori è bassa, riteniamo possa essere di grande efficacia per cittadini e per le imprese prevedere un incentivo all'acquisto delle vetture in stock prodotte prima del lockdown.

Le necessarie misure di distacco fisico per evitare possibili contagi influenzeranno gli spostamenti feriali dei cittadini, molti dei quali si orienteranno su mezzi di trasporto alternativi al mezzo pubblico (bici, moto, monopattini su brevi tragitti e auto su tragitti medi-lunghi). Il parco circolante italiano conta ancora 12,8 milioni di autovetture con standard emissivi ante Euro 4, il 32% dello stock su strada.

In questa fase storica si può e si deve pensare a programmare e costruire una mobilità sostenibile a 360°, investendo in infrastrutture intermodali e sistemi di mobilità efficienti e moderni, favorendo il rinnovo del parco mezzi, sia privati che pubblici.

Tra le misure previste dal Governo a sostegno delle imprese, si inserisce il prestito da 6,3 miliardi con garanzia statale ottenuto da FCA. I fondi erogati da Intesa Sanpaolo e parzialmente garantiti da Sace, saranno usati esclusivamente in Italia per attività produttive e industriali di FCA Italy e ripagati con gli interessi entro 3 anni. Il prestito sarà utilizzato esclusivamente per investimenti, costi del personale, capitale circolante di ciascuna impresa Beneficiaria, compresi i fornitori di Fca. Condizione chiave è che le risorse siano utilizzate esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (pagamenti verso fornitori, rete di vendita e per gli investimenti a medio/lungo termine necessari alla prosecuzione dell'attuazione del proprio piano industriale e ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali).

Immatricolazioni di autovetture, trend annuale, milioni di unità e variazioni % annuali



La congiuntura dell'economia italiana e la crescita del Pil (Istat). Secondo la Nota mensile dell'Istat di maggio 2020, nel primo trimestre del 2020 il **prodotto interno lordo (Pil)**, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito del 5,3% rispetto al trimestre precedente e del 5,4% nei confronti del primo trimestre del 2019.

La flessione congiunturale del Pil diffusa il 30 aprile 2020 era stata del 4,7% mentre quella tendenziale era stata del 4,8%.

Il primo trimestre del 2020 ha avuto lo stesso numero di giornate lavorative del trimestre precedente e una giornata lavorativa in più rispetto al primo trimestre del 2019.

La variazione acquisita per il 2020 è pari a -5,5%.

Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna sono in diminuzione, con un calo del 5,1% dei consumi finali nazionali e dell'8,1% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni e le esportazioni sono diminuite, rispettivamente, del 6,2% e dell'8%.

Sul fronte del **mercato del lavoro**, rispetto al mese di marzo 2020, ad aprile si registra una marcata diminuzione dell'occupazione, si rafforza il calo delle persone non occupate in cerca di lavoro già registrato a marzo, dovuto alla forte crescita dell'inattività.

La diminuzione dell'occupazione (-1,2% pari a -274mila unità) è generalizzata: coinvolge donne (-1,5%, pari a -143mila), uomini (-1,0%, pari a -131mila), dipendenti (-1,1% pari a -205mila), indipendenti (-1,3% pari a -69mila) e tutte le classi d'età, portando il tasso di occupazione al 57,9% (-0,7 punti percentuali).

Le persone in cerca di lavoro (-23,9% pari a -484mila unità) diminuiscono maggiormente tra le donne (-30,6%, pari a -305mila unità) rispetto agli uomini (-17,4%, pari a -179mila), con un calo in tutte le classi di età. Il tasso di disoccupazione scende al 6,3% (-1,7 punti) e, tra i giovani, al 20,3% (-6,2 punti).

Generalizzata anche la crescita del numero di inattivi (+5,4%, pari a +746mila unità): +5% tra le donne (pari a +438mila unità) e +6% tra gli uomini (pari a +307mila). Il tasso di inattività si attesta al 38,1% (+2,0 punti).

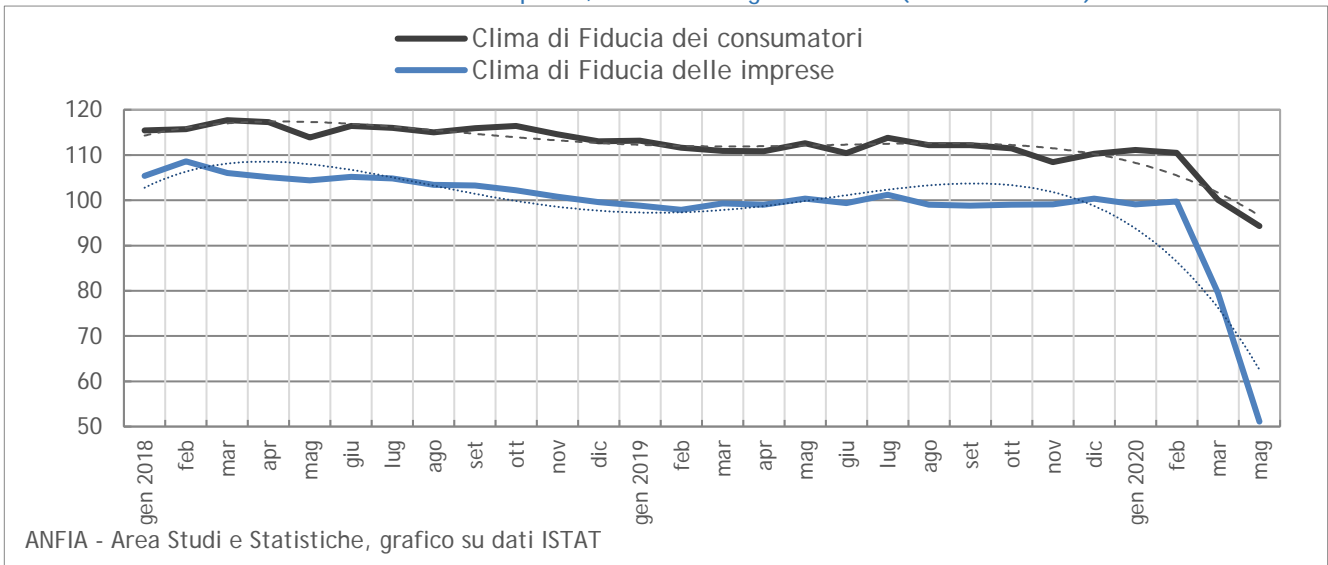
Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese (Istat). Le stime Istat con i dati raccolti a maggio 2020 indicano livelli storicamente bassi dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (94,3) e dell'indice composito del clima di fiducia delle imprese (51,1).

Il confronto dei dati di maggio con quelli relativi a marzo segnala flessioni per tutte le componenti del clima di fiducia dei consumatori; la diminuzione è marcata per il clima economico e corrente mentre il clima personale e quello futuro registrano diminuzioni contenute.

Il clima economico passa da 94,4 a 71,9, il clima personale cala da 102,4 a 100,9, il clima corrente cade da 104,8 a 95,0 e il clima futuro decresce solo lievemente, passando da 93,3 a 93,1.

Con riferimento alle imprese, le stime degli indici evidenziano una caduta della fiducia, rispetto a marzo 2020, nel settore dei servizi di mercato (l'indice passa da 75,7 a 38,8), del commercio al dettaglio (da 95,6 a 67,8) e delle costruzioni (da 139,0 a 108,4). Nella manifattura, l'indice di fiducia registra una flessione relativamente più contenuta, passando da 87,2 a 71,2, mantenendosi comunque su livelli storicamente bassi. Per quanto attiene alle componenti dell'indice di fiducia, nell'industria manifatturiera peggiorano, rispetto a marzo 2020, i giudizi sugli ordini mentre le scorte di prodotti finiti sono giudicate in accumulo; le attese di produzione subiscono un'ulteriore diminuzione. Per le costruzioni, la flessione dell'indice è causata da un forte peggioramento dei giudizi sugli ordini; relativamente più contenuto il calo delle aspettative sull'occupazione presso l'impresa.

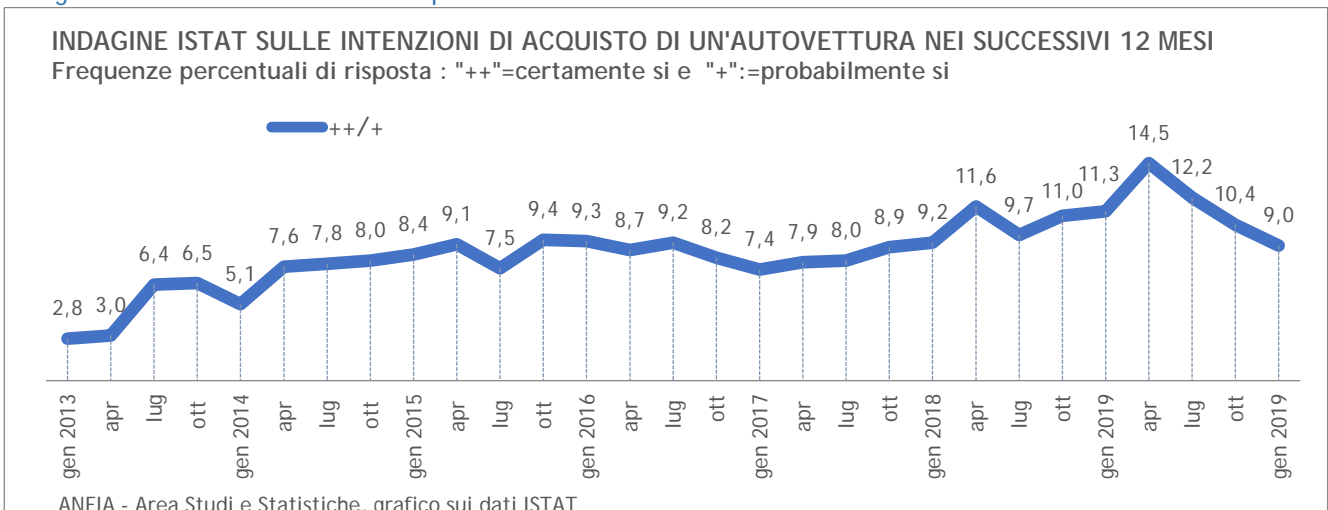
Clima di fiducia dei consumatori e delle imprese, indice destagionalizzato (base 2010=100)



L'indagine Istat sulle intenzioni di acquisto delle autovetture. L'indagine Istat sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura nuova nei prossimi 12 mesi, evidenzia un calo costante di risposte "sì" e "certamente sì" dalla cifra record del 14,5% di aprile 2019 al 9% di gennaio 2020.

La percentuale di risposte "certamente no", dall'88,1% di gennaio 2019, sale al 90,6% di gennaio 2020.

Indagine Istat sulle intenzioni di acquisto di un'autovettura nei successivi 12 mesi



Prezzo petrolio greggio. Le restrizioni sulla produzione di **petrolio**, adottate a fine 2016 dal cartello petrolifero di Paesi Opec e non-Opec (tagli di 1,2 milioni di barili al giorno), hanno determinato un rialzo del prezzo, che nel 2017 è stato del 23% (52,8 USD, media pesata dei prezzi WTI, Brent, Dubai, FMI) sul prezzo medio del 2016 (in calo del 16% su quello del 2015, FMI). Anche la crescita economica globale è stata determinante nel rialzo dei prezzi del petrolio, in particolare per la crescente domanda petrolifera di Cina e India.

Nel 2018, il prezzo medio del petrolio (media dei prezzi WTI, Brent, Dubai) è salita a 68,3 USD al barile da 52,8 USD. Dopo un quarto trimestre 2018 in calo (64 USD al barile), l'andamento dei prezzi è proseguito in diminuzione nel 2019, che ha chiuso a 61,4 USD. **Ad aprile 2020, il prezzo medio del petrolio è notevolmente calato, fino a raggiungere 21,2 USD al barile.**

Prezzi carburanti in Italia e consumi di carburante. A **maggio 2020**, continua il forte calo del prezzo dei carburanti, dovuto alla caduta del prezzo del petrolio. Rispetto al mese di aprile 2020:

- o il prezzo della benzina senza piombo diminuisce da € 1,409 al litro a € 1,365
- o il prezzo del gasolio per autotrazione diminuisce da € 1,302 a € 1,256.
- o il prezzo del GPL diminuisce da € 0,601 a € 0,594

Rispetto a maggio 2019, il **prezzo medio** dei carburanti risulta calo per tutti i tipi di carburante considerati, in particolare diesel, -16% e benzina, -17%, mentre il prezzo del Gpl si riduce del 9%.

IVA e accise hanno pesato sul prezzo medio alla pompa di maggio per il:

- o 71,4% benzina senza piombo
- o 67,2% gasolio autotrazione
- o 42,8% GPL.

L'effetto del lockdown ha determinato un calo verticale nei consumi di carburante. Ad **aprile 2020** (ultimo dato disponibile), si registrano rispettivamente le seguenti variazioni tendenziali: **benzina senza piombo -73% nel mese e -32% nel cumulato; diesel -60% nel mese e -26% nel cumulato; GPL -73% nel mese e -29% nel cumulato.**

Analisi del mercato autovetture nel dettaglio.

Mercato per alimentazione. Le vendite di auto diesel valgono poco più di 1/3 del mercato. Rispetto alla media d'anno del 2019, la quota delle auto nuove diesel perde 5,3 punti a gennaio-maggio 2020, fermandosi al 34,5%, mentre la quota delle auto a benzina perde solo qualche decimo di punto, a 44,2%.

Sale invece la quota di auto ad alimentazione alternativa, che passa dalla media annua del 2019 del 15,7% al 21,3% di gennaio-maggio 2020, con punte mensili che sono arrivate al 28% e al 24% rispettivamente nei mesi di marzo e aprile 2020.

Nel mese di maggio le vendite di auto ecofriendly attenuano la caduta con flessioni del 21% a maggio e del 23% nei primi 5 mesi. Il calo dei volumi è imputabile alle auto alimentate a gas, -50% nel mese e -48% nel cumulato. In controtendenza invece le vendite di auto elettriche ed ibride, gli incrementi nel mese sono: BEV +51%, PHEV +145%, Ibride BE +2% e Ibride GE +76%. Solo le ibride GE mantengono il segno negativo nel cumulato, nonostante il recupero di maggio. Anche in Italia, come nel resto dei Paesi europei, il mercato delle auto elettrificate non subisce battute d'arresto a fronte di un mercato complessivo in forte calo. L'attenzione dei consumatori verso le automobili elettrificate, che nei prossimi mesi possono avere meno limitazioni alla circolazione è dunque marcata. Con 46.289 ibride mild/full e 11.871 BEV/PHEV immatricolate da inizio anno, le auto elettrificate conquistano il 13% del mercato.

Le auto a zero o a bassissime emissioni richiedono un sostegno all'acquisto, agevolazioni fiscali e infrastrutture di ricarica perché si possa allargare maggiormente e più velocemente la platea degli acquirenti e rendere il mercato inclusivo.

Immatricolazioni di autovetture per alimentazione

	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Maggio 2020	%	Var % Maggio 20/19	Gen-Mag 2020	%	Var % 20/19
DIESEL	978.809	51,2	763.099	39,8	-22,0	35.644	35,7	-56,9	155.918	34,5	-60,0
BENZINA	678.459	35,5	852.799	44,5	25,7	41.433	41,5	-52,2	199.347	44,2	-49,7
BZ+GPL	124.586	6,5	135.494	7,1	8,8	6.421	6,4	-50,3	27.523	6,1	-54,0
BZ+METANO	37.413	2,0	38.622	2,0	3,2	1.956	2,0	-48,6	10.476	2,3	-21,3
ELETTRICA	4.999	0,3	10.668	0,6	113,4	1.812	1,8	51,5	7.714	1,7	115,4
IBRIDE	86.769	4,5	116.414	6,1	34,2	12.469	12,5	16,7	50.446	11,2	3,9
IBRIDA BE	79.744	4,2	90.785	4,7	13,8	9.218	9,2	2,1	37.934	8,4	-9,2
IBRIDA GE	2.245	0,1	19.140	1,0	752,6	2.071	2,1	76,4	8.355	1,9	77,7
PLUG-IN	4.603	0,2	6.488	0,3	41,0	1.180	1,2	145,3	4.157	0,9	98,0
EXTENDED RANGE	177	0,0	1	0,0	-99,4						
IDROGENO	0	0,0	17	0,0	-						
TOTALE	1.911.035	100,0	1.917.113	100,0	0,3	99.735	100,0	-49,6	451.424	100,0	-50,4

ALIM. ALTERN.	253.767	13,3	301.215	15,7	18,7	22.658	22,7	-20,8	96.159	21,3	-23,3
---------------	---------	------	---------	------	------	--------	------	-------	--------	------	-------

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Immatricolazioni di autovetture per alimentazione, ultimi 13 mesi, volumi e quote

VOLUMI	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20
DIESEL	82.691	71.818	56.829	33.881	51.896	55.803	55.236	48.212	51.823	56.293	10.413	1.745	35.644
BENZINA	86.607	74.101	68.927	39.154	63.745	72.510	69.410	68.762	72.688	73.544	10.158	1.524	41.433
BZ/GPL	12.909	11.842	13.960	8.959	11.005	10.735	9.672	9.443	9.583	9.118	2.226	175	6.421
BZ/METANO	3.803	3.548	3.939	2.246	3.513	4.585	4.044	3.441	4.121	3.581	740	78	1.956
BEV/IBRIDE	11.882	11.005	9.706	4.948	12.397	13.641	12.646	10.598	17.659	20.579	4.868	773	14.281
TOTALE	197.892	172.314	153.361	89.188	142.556	157.274	151.008	140.456	155.874	163.115	28.405	4.295	99.735
QUOTE	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20
DIESEL	41,8	41,7	37,1	38,0	36,4	35,5	36,6	34,3	33,2	34,5	36,7	40,6	35,7
BENZINA	43,8	43,0	44,9	43,9	44,7	46,1	46,0	49,0	46,6	45,1	35,8	35,5	41,5
BZ/GPL	6,5	6,9	9,1	10,0	7,7	6,8	6,4	6,7	6,1	5,6	7,8	4,1	6,4
BZ/METANO	1,9	2,1	2,6	2,5	2,5	2,9	2,7	2,4	2,6	2,2	2,6	1,8	2,0
BEV/IBRIDE	6,0	6,4	6,3	5,5	8,7	8,7	8,4	7,5	11,3	12,6	17,1	18,0	14,3
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

La tabella sottostante riporta l'andamento delle immatricolazioni di autovetture ricaricabili da marzo 2019 con l'introduzione dell'ecobonus.

Immatricolazioni mensili di autovetture elettriche ed ibride plug-in

Privati	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20
- Elettriche	184	441	464	546	278	191	357	260	202	272	724	930	370	77	777
- Ibride Plug-in	105	149	114	96	79	39	103	122	136	105	172	221	72	7	375
- Totale ricaricabili	289	590	578	642	357	230	460	382	338	377	896	1.151	442	84	1.152

Società	mar-19	apr-19	mag-19	giu-19	lug-19	ago-19	set-19	ott-19	nov-19	dic-19	gen-20	feb-20	mar-20	apr-20	mag-20
- Elettriche	443	760	732	919	671	338	904	689	886	573	1.224	1.596	557	424	1.035
- Ibride Plug-in	352	390	367	300	305	266	687	720	839	592	1.168	1.002	316	19	805
- Totale ricaricabili	795	1.150	1.099	1.219	976	604	1.591	1.409	1.725	1.165	2.392	2.598	873	443	1.840

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Per i privati, da marzo a dicembre 2019, sono state vendute mediamente 424 autovetture BEV+PHEV al mese, salite ad una media mensile di 745 da gennaio a maggio 2020, nonostante le misure adottate per contrastare il Covid.

Per le società, da marzo a dicembre 2019, sono state vendute mediamente 1.173 autovetture BEV+PHEV al mese, salite ad una media mensile di 1.629 da gennaio a maggio 2020.

Nell'intento del Governo, l'introduzione dell'ecobonus per le autovetture con bassissime emissioni (nel 2020 fino a 60 gCO₂/km) non è un provvedimento di sostegno al mercato dei veicoli, ma ha una finalità tutta ambientale, andandosi a integrare alla vigente normativa europea sulla qualità dell'aria e dell'ambiente. La misura ha "premiato" il comparto delle auto ricaricabili, che è passato da una quota dello 0,5% del mercato nel 2018 (era dello 0,2% nel 2017) allo 0,9% nel 2019 fino al 2,6% a gennaio-maggio 2020.

Per il 2019 le risorse disponibili per la misura sono state pari a 60 milioni di euro e ora con il Decreto Legge "Rilancio" (19 maggio 2020, n.34), il fondo che finanzia la misura (art. 1, comma 1041, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2020 (totale fondo 2020: 170 milioni di euro) e di 200 milioni di euro per l'anno 2021 (totale fondo 2021: 270 milioni).

Gli autoveicoli elettrici sono anche esenti dal pagamento del bollo per 5 anni a partire dalla data di prima immatricolazione del veicolo. Terminato tale periodo di agevolazione, va pagata una tassa automobilistica pari a ¼ dell'importo previsto per le auto a benzina.

Con l'introduzione dell'ecobonus, la quota di auto ricaricabili (BEV+PHEV) vendute ai privati è salita al 26% nel 2019 (era il 17,5% nel 2018) e poi al 31% a gennaio-maggio 2020, toccando il 38,5% nel mese di maggio.

Si amplia la gamma di modelli elettrificati offerti, stimolando il potenziale interesse dei consumatori (privati e società).

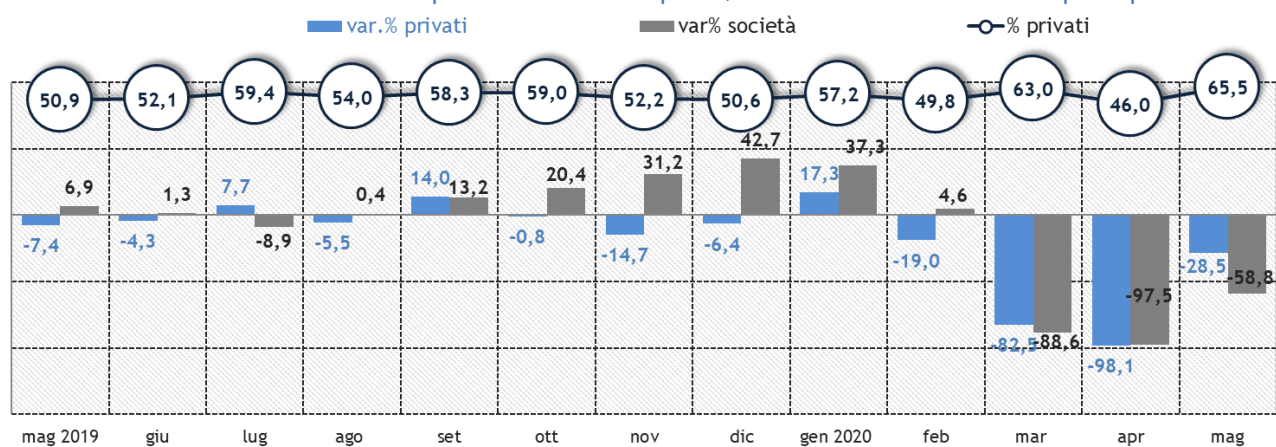
Mercato per modalità d'acquisto. Nel primo bimestre dell'anno, le auto intestate ai privati si riducono del 16,5%, mentre quelle intestate a società crescono del 6%. Nel trimestre marzo-maggio le vendite ai privati scendono a 85mila da 294mila di un anno fa, mentre quelle alle società scendono a 47mila da 273mila di marzo-aprile 2019. La quota delle vendite ai privati sale al 65,5% nel mese di maggio e al 56,6% nel cumulato, mentre la quota delle vendite alle società scende al 34,5% nel mese e al 43,4% nel cumulato.

Immatricolazioni di autovetture per modalità d'acquisto

	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Maggio 2020	%	Var % Maggio 20/19	Gen-Mag 2020	%	Var % 20/19
Privati proprietari	1.054.214	55,2	1.052.824	54,9	-0,1	65.306	65,5	-35,2	255.437	56,6	-48,7
Società	856.821	44,8	864.289	45,1	0,9	34.429	34,5	-64,6	195.987	43,4	-52,5
Leasing persone fisiche	35.084	1,8	38.046	2,0	8,4	2.613	2,6	-35,4	9.219	2,0	-47,0
Società proprietarie	351.956	18,4	325.941	17,0	-7,4	10.698	10,7	-60,4	56.583	12,5	-54,0
Leasing persone giur.	30.923	1,6	34.902	1,8	12,9	1.883	1,9	-41,5	8.136	1,8	-45,5
Noleggio	434.228	22,7	461.013	24,0	6,2	19.064	19,1	-69,5	120.934	26,8	-52,7
Taxi	4.475	0,2	4.179	0,2	-6,6	140	0,1	-66,8	1.055	0,2	-45,4
Altri	155	0,0	208	0,0	34,2	31	0,0	-	60	0,0	-
TOTALE	1.911.035	100,0	1.917.113	100,0	0,3	99.735	100,0	-49,6	451.424	100,0	-50,4

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Immatricolazioni mensili di autovetture per modalità di acquisto, variazioni % tendenziali e quota privati



Rispetto al proprio mercato, i **privati**, a maggio 2020, acquistano per il 50% auto a benzina (con volumi in calo del 36%), 24 punti in più delle auto diesel (26% di quota), che invece diminuiscono del 44%. L'8% del totale è poi rappresentato dalle auto a benzina-Gpl, il 2,4% da auto a benzina-metano ed il 14,1% da auto ibride/elettriche.

I privati hanno acquistato 2.878 auto BEV nei primi cinque mesi del 2020 (2,3 volte in più di un anno fa) e 847 auto ibride plug-in (+68% su base annua), sfruttando l'incentivo all'acquisto entrato in vigore il 1° marzo 2019, complessivamente il 31,4% del mercato delle auto ricaricabili.

Da inizio anno risultano in calo le auto ibride mild-full a benzina (-9%) ed in aumento quelle a gasolio (+279%). La quota delle auto ad alimentazione alternativa tra i privati ammonta al 25% (media nazionale 21%), con volumi ridotti del 30% rispetto a gennaio-maggio 2019. Tra i privati 1 auto su 4 immatricolate è ad alimentazione alternativa.

A maggio 2020 le **società**, rispetto al proprio mercato, hanno acquistato per il 55% auto diesel, con volumi in diminuzione del 64%, per il 26% auto a benzina (-75% i volumi).

Tra le autovetture intestate a società sono in calo le vendite di auto: a metano -63%, a gpl -58% e ibride BE 23,5%, mentre risultano in aumento le auto BEV è +41%, PHEV +119% e ibride GE +50%. La quota di auto ad alimentazione alternativa tra le auto commerciali è del 19% (-20% la variazione dei volumi) a maggio e del 17% (-4,5% i volumi) nel cumulato.

Immatricolazioni di autovetture per modalità di acquisto e alimentazione

PRIVATI	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Maggio 2020	%	Var % Maggio 20/19	Gen-Mag 2020	%	Var % 20/19
DIESEL	420.266	39,9	307.732	29,2	-26,8	16.806	25,7	-44,1	62.653	24,5	-60,3
BENZINA	456.162	43,3	539.546	51,2	18,3	32.444	49,7	-35,6	129.494	50,7	-48,0
BZ+GPL	92.263	8,8	104.732	9,9	13,5	5.278	8,1	-48,1	22.909	9,0	-54,0
BZ+METANO	27.574	2,6	27.292	2,6	-1,0	1.570	2,4	-43,0	7.231	2,8	-24,3
ELETTRICA	752	0,1	3.341	0,3	344,3	777	1,2	67,5	2.878	1,1	133,0
IBRIDE	57.197	5,4	70.181	6,7	22,7	8.431	12,9	22,1	30.272	11,9	0,0
IBRIDA BE	55.973	5,3	63.309	6,0	13,1	7.255	11,1	12,2	26.309	10,3	-9,1
IBRIDA GE	277	0,0	5.689	0,5	1953,8	801	1,2	143,5	3.116	1,2	278,6
PLUG-IN	931	0,1	1.183	0,1	27,1	375	0,6	228,9	847	0,3	68,4
EXTENDED RANGE	16	-	0	-	-	0	0,0	-	0	-	-
IDROGENO	0	-	0	-	-	0	0,0	-	0	-	-
TOTALE	1.054.214	100	1.052.824	100	-0,1	65.306	100	-35,2	255.437	100	-48,7
Tot. ALTERNATIVE	177.786	16,9	205.546	19,5	15,6	16.056	24,6	-20,9	63.290	24,8	-30,4

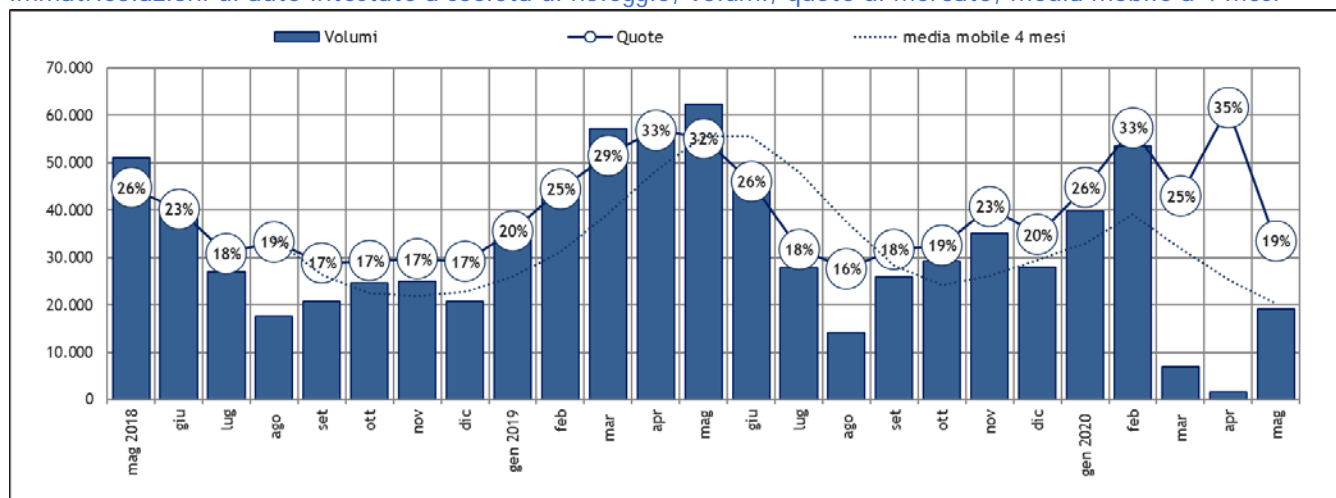
SOCIETA' (1)	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Maggio 2020	%	Var % Maggio 20/19	Gen-Mag 2020	%	Var % 20/19
DIESEL	558.543	65,2	455.367	52,7	-18,5	18.838	54,7	-64,2	93.265	47,6	-59,7
BENZINA	222.297	25,9	313.253	36,2	40,9	8.989	26,1	-75,2	69.853	35,6	-52,5
BZ+GPL	32.323	3,8	30.762	3,6	-4,8	1.143	3,3	-58,2	4.614	2,4	-54,0
BZ+METANO	9.839	1,1	11.330	1,3	15,2	386	1,1	-63,1	3.245	1,7	-13,6
ELETTRICA	4.247	0,5	7.327	0,8	72,5	1.035	3,0	41,4	4.836	2,5	106,1
IBRIDE	29.572	3,5	46.233	5,3	56,3	4.038	11,7	6,9	20.174	10,3	10,3
IBRIDA BE	23.771	2,8	27.476	3,2	15,6	1.963	5,7	-23,5	11.625	5,9	-9,3
IBRIDA GE	1.968	0,2	13.451	1,6	583,5	1.270	3,7	50,3	5.239	2,7	35,1
PLUG-IN	3.672	0,4	5.305	0,6	44,5	805	2,3	119,3	3.310	1,7	107,4
EXTENDED RANGE	161	0,0	1	0,0	-99,4	0	0,0	-	0	0,0	-
IDROGENO	0	0,0	17	0,0	-	0	0,0	-	0	0,0	-
TOTALE	856.821	100	864.289	100	0,9	34.429	100	-64,6	195.987	100	-52,5
Tot. ALTERNATIVE	75.981	8,9	95.669	11,1	25,9	6.602	19,2	-20,4	32.869	16,8	-4,5

(1) Include società persone giuridiche, società di leasing, società di noleggio, taxi, enti

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

La quota delle autovetture destinate al **noleggio** nel 2020 è salita a **gennaio** al 26% del mercato (6 punti in più di gennaio 2019), a **febbraio** al 33% (era il 25% a febbraio del 2019). Nel trimestre marzo-maggio 2020 il noleggio pesa per il 21% del mercato, mentre a maggio ha una quota del 19%.

Immatricolazioni di auto intestate a società di noleggio, volumi, quote di mercato, media mobile a 4 mesi



Mercato per segmento. Solo le vendite di SUV medi e grandi registrano nel mese cali inferiori a quelli del mercato totale, rispettivamente -31% e -12%. Nel complesso le vendite di SUV flettono del 40% e conquistano nel mese il 45% del mercato, che scende al 41% nel cumulato. I segmenti A/B valgono il 36% del mercato di maggio, l'alto di gamma il 2,7% e i monovolumi il 4,6%. Nel cumulato le vendite di superutilitarie e utilitarie sono il 39% del mercato, mentre le vendite dell'alto di gamma e dei monovolumi sono rispettivamente il 5,3% e il 2,3% del mercato.

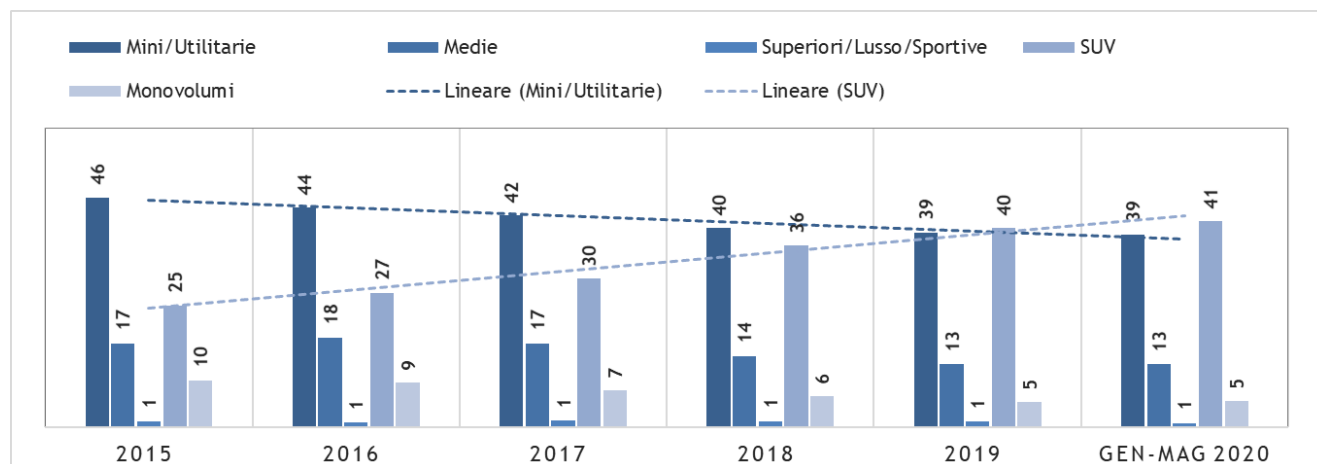
Immatricolazione di autovetture per segmento

	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Maggio 2020	%	Var % Maggio 20/19	Gen-Mag 2020	%	Var % 20/19
Superutilitarie	319.241	16,7	348.861	18,2	9,3	13.792	13,8	-62,2	72.931	16,2	-55,1
Utilitarie	443.452	23,2	400.428	20,9	-9,7	21.950	22,0	-47,2	101.379	22,5	-50,1
Medio-inferiori	221.056	11,6	198.058	10,3	-10,4	9.094	9,1	-56,3	45.117	10,0	-53,6
Medie	51.794	2,7	44.481	2,3	-14,1	2.728	2,7	-48,6	12.133	2,7	-41,7
Superiori	16.823	0,9	15.051	0,8	-10,5	556	0,6	-63,2	2.430	0,5	-65,6
Lusso	2.367	0,1	2.216	0,1	-6,4	125	0,1	-48,6	526	0,1	-49,3
Sportive	5.572	0,3	6.803	0,4	22,1	336	0,3	-54,4	1.246	0,3	-55,9
SUV Piccoli	289.357	15,1	333.021	17,4	15,1	20.496	20,6	-41,1	84.108	18,6	-43,7
SUV Compatti	303.220	15,9	326.567	17,0	7,7	17.516	17,6	-43,0	75.784	16,8	-50,0
SUV Medi	87.286	4,6	87.500	4,6	0,2	5.572	5,6	-30,9	21.075	4,7	-46,1
SUV Grandi	16.844	0,9	19.187	1,0	13,9	1.523	1,5	-12,3	5.390	1,2	-36,1
Monovolumi piccoli	75.574	4,0	70.859	3,7	-6,2	3.588	3,6	-57,9	18.896	4,2	-49,9
Monovolumi medi	38.076	2,0	24.394	1,3	-35,9	825	0,8	-65,8	4.143	0,9	-61,8
Monovolumi grandi	5.078	0,3	4.071	0,2	-19,8	151	0,2	-65,8	839	0,2	-59,5
Multispazio	22.032	1,2	23.874	1,2	8,4	835	0,8	-73,3	3.001	0,7	-73,1
Combi	13.263	0,7	11.742	0,6	-11,5	648	0,6	-51,5	2.426	0,5	-61,0
TOTALE	1.911.035	100,0	1.917.113	100,0	0,3	99.735	100,0	-49,6	451.424	100,0	-50,4

A/B	762.693	39,9	749.289	39,1	-1,8	35.742	35,8	-54,2	174.310	38,6	-52,3
ALTO DI GAMMA	46.684	2,4	47.328	2,5	1,4	2.691	2,7	-42,4	10.431	2,3	-51,3
SUV	696.707	36,5	766.275	40,0	10,0	45.107	45,2	-40,1	186.357	41,3	-46,5
MONOVOLUMI	118.728	6,2	99.324	5,2	-16,3	4.564	4,6	-59,9	23.878	5,3	-52,8

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Immatricolazioni di auto per segmento dal 2015 al 2020



Mercato per area geografica.

Il 18% delle vendite del mese riguarda la Lombardia, seguita da Trentino Alto-Adige con l'11,7%, Toscana con l'11,3% e il Piemonte con il 9,2%.

Immatricolazioni di autovetture per regione

	TOTALE 2018	%	TOTALE 2019	%	Var % 19/18	Maggio 2020	%	Var % Maggio 20/19	Gen-Mag 2020	%	Var % 20/19
VALLE D'AOSTA	59.723	3,1	75.666	3,9	26,7	2.612	2,6	-73,4	20.232	4,5	-49,0
PIEMONTE	178.057	9,3	150.994	7,9	-15,2	9.218	9,2	-33,6	34.595	7,7	-46,5
LOMBARDIA	317.466	16,6	328.520	17,1	3,5	17.962	18,0	-42,3	73.447	16,3	-51,2
LIGURIA	33.813	1,8	34.304	1,8	1,5	1.948	2,0	-40,5	8.080	1,8	-48,1
ITALIA NORD-OVEST	589.059	30,8	589.484	30,7	0,1	31.740	31,8	-45,4	136.354	30,2	-49,6
FRIULI	35.659	1,9	33.595	1,8	-5,8	1.767	1,8	-44,3	7.451	1,7	-51,6
TRENTINO ALTO ADIGE	292.516	15,3	297.749	15,5	1,8	11.636	11,7	-72,8	82.249	18,2	-52,7
VENETO	147.768	7,7	150.481	7,8	1,8	8.153	8,2	-42,2	33.847	7,5	-51,2
EMILIA ROMAGNA	150.989	7,9	148.593	7,8	-1,6	8.360	8,4	-39,9	33.666	7,5	-50,4
ITALIA NORD-EST	626.932	32,8	630.418	32,9	0,6	29.916	30,0	-59,5	157.213	34,8	-51,9
TOSCANA	175.476	9,2	176.509	9,2	0,6	11.253	11,3	-34,6	44.217	9,8	-45,5
UMBRIA	25.613	1,3	24.686	1,3	-3,6	1.360	1,4	-41,6	5.649	1,3	-50,2
MARCHE	41.796	2,2	40.343	2,1	-3,5	2.053	2,1	-44,5	8.953	2,0	-50,2
LAZIO	150.375	7,9	159.814	8,3	6,3	8.353	8,4	-44,6	34.415	7,6	-50,5
ITALIA CENTRO	393.260	20,6	401.352	20,9	2,1	23.019	23,1	-39,9	93.234	20,7	-48,2
ABRUZZI	30.207	1,6	29.020	1,5	-3,9	1.541	1,5	-43,7	6.394	1,4	-51,2
BASILICATA	9.036	0,5	8.576	0,4	-5,1	395	0,4	-50,9	1.744	0,4	-54,6
CAMPANIA	66.175	3,5	66.928	3,5	1,1	3.719	3,7	-40,1	15.863	3,5	-47,3
MOLISE	3.811	0,2	3.666	0,2	-3,8	199	0,2	-41,8	790	0,2	-53,0
PUGLIA	59.933	3,1	58.492	3,1	-2,4	2.621	2,6	-50,9	12.068	2,7	-53,3
CALABRIA	31.098	1,6	28.716	1,5	-7,7	1.559	1,6	-41,7	6.522	1,4	-50,1
SICILIA	68.806	3,6	68.027	3,5	-1,1	3.561	3,6	-42,4	15.074	3,3	-50,0
SARDEGNA	32.718	1,7	32.434	1,7	-0,9	1.465	1,5	-55,4	6.168	1,4	-61,2
ITALIA SUD-ISOLE	301.784	15,8	295.859	15,4	-2,0	15.060	15,1	-45,4	64.623	14,3	-51,7
TOTALE	1.911.035	100,0	1.917.113	100,0	0,3	99.735	100,0	-49,6	451.424	100,0	-50,4

Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Dall'analisi dei dati di mercato delle auto ricaricabili a livello territoriale (riportati nelle tabelle successive), si evidenzia che, per volumi di nuove registrazioni, la Top10 delle province italiane ha immatricolato il 66,4% delle auto BEV e PHEV da gennaio a maggio 2020. La classifica vede ai primi 5 posti le province di Trento con il 21% di quota, Roma (11%), Milano (11%), Firenze (58%) e Bolzano (5%). Ad eccezione di Roma e Firenze, la Top10 mostra solo province del Nord e 4 province riguardano la Lombardia e 2 il Trentino Alto Adige.

Secondo la modalità d'acquisto, i privati/persone fisiche che hanno acquistato più auto ricaricabili nel 2020 sono residenti nelle province di Milano (12%), Roma (7%), Brescia (6%), Bergamo (4%) e Varese (4%). Nella top10 delle vendite per provincia di auto ricaricabili intestate a privati, ben 6 sono province lombarde.

Il mercato auto ricaricabile intestato alle società vede, invece, in testa alla classifica la provincia di Trento con il 28%, seguita da Roma con il 13%, Firenze con l'11% e Milano con il 10%.

La Top10 per provincia vale il 76% del mercato BEV e PHEV commerciale.

Immatricolazioni mensili di autovetture elettriche ed ibride plug-in: TOP10 Province

Privati (persone fisiche)

Provincia	1°BIM 2020	2°BIM 2020	05/2020	Gen-Mag 2020	%
MILANO	232	70	150	452	12,1
ROMA	142	35	78	255	6,8
BRESCIA	132	25	57	214	5,7
BERGAMO	90	22	48	160	4,3
VARESE	80	20	44	144	3,9
TRENTO	64	24	50	138	3,7
MONZA - BRIANZA	82	17	31	130	3,5
BOLOGNA	63	13	43	119	3,2
COMO	53	10	37	100	2,7
PADOVA	54	11	33	98	2,6
<i>Altre province</i>	<i>1.055</i>	<i>279</i>	<i>581</i>	<i>1.915</i>	<i>51,4</i>
Totale	2.047	526	1.152	3.725	100,0

Società (persone giuridiche)

Provincia	1°BIM 2020	2°BIM 2020	05/2020	Gen-Mag 2020	%
TRENTO	1.361	326	619	2.306	28,3
ROMA	450	436	207	1.093	13,4
FIRENZE	385	92	410	887	10,9
MILANO	634	90	111	835	10,3
BOLZANO	392	43	111	546	6,7
TORINO	92	15	31	138	1,7
VERONA	85	15	20	120	1,5
BRESCIA	73	17	24	114	1,4
BOLOGNA	68	10	14	92	1,1
BERGAMO	58	12	16	86	1,1
<i>Altre province</i>	<i>1.392</i>	<i>260</i>	<i>277</i>	<i>1.929</i>	<i>23,7</i>
Totale	4.990	1.316	1.840	8.146	100,0

Totale mercato

Provincia	1°BIM 2020	2°BIM 2020	05/2020	Gen-Mag 2020	%
TRENTO	1.425	350	669	2.444	20,6
ROMA	592	471	285	1.348	11,4
MILANO	866	160	261	1.287	10,8
FIRENZE	420	96	432	948	8,0
BOLZANO	433	64	137	634	5,3
BRESCIA	205	42	81	328	2,8
BERGAMO	148	34	64	246	2,1
TORINO	141	25	52	218	1,8
VERONA	131	33	50	214	1,8
VARESE	135	26	52	213	1,8
<i>Altre province</i>	<i>2.541</i>	<i>541</i>	<i>909</i>	<i>3.991</i>	<i>33,6</i>
Tot. Privati	7.037	1.842	2.992	11.871	100,0



Elaborazione ANFIA-Area Studi e Statistiche su dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Aut.Min. D07161/H4)

Trasferimenti di proprietà (ACI). A maggio 2020 i passaggi di proprietà totali di autovetture sono stati 309.481 (-37%), di cui 123.427 minivolture (-45%) e 186.054 trasferimenti netti (-30%).

Nei primi cinque mesi del 2020 i passaggi di proprietà totali di autovetture sono stati 1.525.852, in diminuzione del 38%. Tra questi, le minivolture sono state 680.903, in calo del 38%, e i passaggi di proprietà netti sono stati 844.949, -37%.

In calo le radiazioni di autovetture nel mese, che diminuiscono del 57% e sono state 60.458, mentre, nel cumulato del 2020, sono state 402.536, in flessione del 41%.

I major market europei e il mercato USA (dati preliminari)

In **GERMANIA**, a **maggio**, le immatricolazioni di auto nuove sono diminuite del 50% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Sono state immatricolate 168.148 nuove auto. Dopo il calo del 61% del mese precedente, il mercato rimane molto debole anche dopo la riapertura delle concessionarie. Nei primi cinque mesi dell'anno sono state immatricolate 990.350 nuove auto (-35%), il valore più basso a gennaio-maggio dalla riunificazione della Germania. Gli ordini dal mercato interno sono scesi notevolmente a maggio rispetto ad un anno fa (-46%). Da inizio anno il calo degli ordini è del 34%. Gli ordini dai mercati esteri sono stati inferiori del 32% a maggio e del 26% nel cumulato rispetto al livello dell'anno precedente.

A maggio le vendite ai privati calano del 48%, rappresentando il 38% del mercato, quelle a società sono in diminuzione del 50% e rappresentano il 62% del totale.

Le vendite di autovetture a benzina sono state 85.904, il 51%, le vetture diesel 53.218 (-52%), il 32% e quelle ad alimentazione alternativa il 17%. Tra queste, le ibride sono il 13,6%, (22.844 unità, +18%), di cui il 4% ricaricabili (6.755 unità, +107%). Le vetture elettriche rappresentano il 3,3% del mercato, pari a 5.578 immatricolazioni, in crescita del 20,5%, mentre le vendite di vetture a metano sono state 378 e le Gpl 200.

L'emissione media di CO₂ delle nuove autovetture immatricolate a maggio 2020 è pari a 154,8 g/km.

Il mercato delle auto usate risulta in diminuzione del 14% a maggio, con 549.050 trasferimenti, portando il mercato tedesco a movimentare, complessivamente, 720mila autovetture tra nuove e usate nel mese, mentre nei primi cinque mesi 2020 le vetture usate sono state 2.562.304, in calo del 16%.

La chiusura degli stabilimenti, l'interruzione delle forniture nelle catene di approvvigionamento, il calo della domanda interna ed estera, hanno avuto effetti pesantissimi sulla **produzione automobilistica**. A maggio le case automobilistiche tedesche hanno prodotto 151.500 autovetture, il 66% in meno rispetto a maggio 2019. Dopo cinque mesi, la produzione domestica di auto si è fermata a 1,18 milioni di unità (-44%). Anche l'attività di esportazione si è completamente fermata: a maggio le auto nuove destinati ai mercati esteri sono diminuite del 67%, mentre da inizio anno sono state esportate 905mila auto (-43%).

Il Governo tedesco ha promosso una serie di misure per sostenere il mercato automobilistico attualmente molto debole, tra queste la riduzione dell'IVA, che è limitata a un anno e mezzo, e il raddoppio della quota statale del bonus ambientale per l'acquisto di auto elettriche. VDA è impegnata a dare un segnale forte ai consumatori, incoraggiandoli anche ad acquistare una nuova auto prodotta da Costruttori tedeschi.

Il pacchetto delle misure approvato dal Governo contiene anche misure a cui VDA ha contribuito nella revisione, quali l'ampliamento del riporto delle perdite, il rafforzamento dell'ammortamento decrescente, nonché ulteriori misure fiscali, la riduzione della sovrattassa EEG, l'espansione dell'infrastruttura di tariffazione pubblica, l'implementazione della strategia nazionale sull'idrogeno e la riduzione della burocrazia.

Il programma bonus per la promozione di nuove tecnologie, processi e sistemi, pur essendo un punto importante, dovrebbe essere adeguatamente progettato sullo sfondo delle dimensioni dell'attività, in particolare nella trasformazione del settore dei fornitori di medie dimensioni, secondo VDA. *(dati KBA)*

In **FRANCIA** il mercato dell'auto registra a **maggio** un calo del 50% con 96.310 nuove immatricolazioni, mentre, nei **primi cinque mesi del 2020**, il mercato è in flessione del 48,5% con 481.986 nuove registrazioni.

A maggio le immatricolazioni di auto diesel si riducono del 59% e la quota si attesta al 29%, 6 punti in meno rispetto a maggio 2019. Le auto a benzina, con il 53% del mercato, perdono 4,5 punti di quota rispetto a maggio 2019, con volumi in flessione del 54%.

Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 17% del mercato di maggio, con 16.716 auto eco-friendly (+27%), di cui 4.112 auto elettriche (+50% e 4,3% di quota), 3.064 ibride plug-in (+134% e 3,2% di quota) e 8.956 ibride tradizionali (+0,6% e 9,3% di quota).

Nei primi cinque mesi le immatricolazioni per alimentazione risultano così ripartite: 50% auto benzina, 32% auto diesel, 11% auto ibride (di cui 2,7% ricaricabili), 6,5% auto elettriche.

A maggio il mercato delle auto usate ammonta a 320.989 unità, il 34% in meno rispetto allo stesso mese del 2019, mentre, nei primi cinque mesi del 2020 le vendite di auto usate sono state 1.769.038, -26%.

Alla fine di maggio, il Governo francese ha lanciato un piano da 8 miliardi di euro per sostenere il settore automotive. L'obiettivo del Governo, è quello di rendere la Francia uno dei paesi con la maggiore produzione di veicoli a basse emissioni, ed entro cinque anni arrivare a produrne un milione all'anno. Sono previsti dal piano anche incentivi sia per acquistare le auto rimaste invendute nei concessionari, sia per aumentare il bonus per le auto elettriche a 7mila euro e per le plug-in a 2mila euro, a cui dovrebbero aggiungersi extra bonus fino a 5mila euro in caso di rottamazione di veicoli inquinanti. Lo scorso 2 giugno, infine, il Ministro dell'economia francese ha firmato la garanzia per un prestito di 5 miliardi di euro a Renault, a fronte dell'impegno da parte del costruttore francese a preservare l'occupazione e la capacità produttiva nello stabilimento di Maubeuge, nel Nord della Francia. (dati CCFA)

In SPAGNA il mercato ha totalizzato a maggio 34.337 nuove registrazioni (-73%) e nei primi 5 mesi dell'anno sono state immatricolate 257.202 nuove autovetture (-54%).

Secondo i canali di vendita, il mercato di maggio risulta così ripartito: 18.528 vendite ai privati (-66% e una quota del 54%), 13.477 vendite alle società (-64% e una quota del 39%) e 2.332 vendite per noleggio (-93% e una quota del 7%), mentre nel periodo gennaio-maggio è ripartito in 117.960 vendite ai privati (il 46% del totale, in calo del 52%), 91.968 vendite a società (36% del totale, -48%) e 47.274 vendite per noleggio (18% del totale, -66,5%).

Nel mese, crescono solo le vetture ibride plug-in (+12%), mentre calano le diesel (-70%, il 31% del totale), quelle a benzina (-77%, il 50,5% del totale), le elettriche (-59%, l'1% del totale), quelle a gas (-83%, l'1,5% del totale) e le ibride tradizionali (-55%, il 14% del totale). Nel complesso, le autovetture ad alimentazione alternativa cedono, nel mese, il 58% delle immatricolazioni e rappresentano il 18% del mercato. Nel cumulato di maggio, risultano in calo tutti i tipi di alimentazione, tranne le vetture elettriche (+3%) e le ibride plug-in (+34%). (dati ANFAC)

Il mercato auto del REGNO UNITO registra una flessione delle immatricolazioni dell'89% a maggio 2020, con 20.247 unità. Anche a maggio i concessionari sono rimasti chiusi, ma erano possibili le vendite on line. Nei primi cinque mesi del 2020 le immatricolazioni sono state 508.125, in flessione del 51%.

La quota di mercato dei privati, nel mese, si attesta al 64%, in calo dell'84%, mentre le vetture aziendali si riducono del 93% e rappresentano il 33% del mercato.

Secondo il tipo di alimentazione si registrano le flessioni del 93% per le auto diesel nel mese e del 66% nel cumulato, con una quota ridotta al 19% nei primi cinque mesi; del 90,5% nel mese per le auto a benzina e del 55% nel cumulato, con il 60% di quota. Le auto ad alimentazione alternativa valgono il 28% del mercato di maggio 2020 (era il 10% nel 2019) e il 21% del mercato dei primi 5 mesi (era l'8% nel 2019).

A maggio le auto BEV sono il 12% del mercato e crescono in volumi del 21,5%, nel cumulato la quota è del 4% con un aumento dei volumi del 132%. Da inizio anno le vendite vetture ibride sono così suddivise: le auto ibride plug-in registrano una crescita del 13% e conquistano il 2,9% del mercato, mentre le vendite di auto full-hybrid perdono il 28% del mercato con una quota del 5,7%, le vendite di auto mild-hybrid diesel aumentano del 147% e valgono il 3,5% del mercato e le vendite di auto mild-hybrid a benzina aumentano del 36% e valgono il 4,7% del mercato dei primi cinque mesi.

All'inizio di giugno è prevista la riapertura dei concessionari.

Le ultime previsioni SMMT prevedono per quest'anno 1,68 milioni di nuove immatricolazioni di automobili, il livello più basso dal 1992. (dati SMMT)

A maggio 2020 le immatricolazioni di light vehicle negli STATI UNITI registrano un calo più contenuto rispetto ai principali mercati europei, con una flessione, nel mese, del 29,5%. Nei primi cinque mesi del 2020, le vendite risultano in diminuzione del 23%. Le vendite di light vehicles (LV) d'importazione si riducono nel mese del 17%, mentre quelle di produzione domestica (area Nord America) del 33%.

A maggio, le auto d'importazione (di provenienza extra Nord America) sono il 25,6% del mercato LV: il 44% dei light vehicles importati proviene dal Giappone, il 27% dalla Corea del Sud, l'8% dalla Germania ed il 21% da altri paesi.

In calo il comparto autovetture, che perde nel mese il 44% del mercato, mentre il segmento dei light truck si riduce del 24%.

Le vendite di light vehicles ad alimentazione alternativa chiudono il mese di aprile con una flessione del 34% e 46.399 unità vendute, con una quota di mercato del 4,2%. Da inizio anno sono stati venduti 226mila LV ad alimentazione alternativa, in flessione del 19% e con una quota di mercato del 4,2%.

Nel quinto mese del 2020 è in calo il mercato di FCA del 38%, con 134.854 light vehicles immatricolati e una quota del 12,1%. Ford registra volumi in diminuzione del 34% (13,5% di quota) e per GM il mercato è in calo del 32% con il 15,8% di quota. A gennaio-maggio 2020 le vendite di FCA perdono il 24% e valgono il 12,6% del mercato, Ford cala del 22% con il 14,4% di quota e GM perde il 20% con il 17,5% di quota. (*dati Ward's*)

La crisi da coronavirus colpisce il mondo dell'auto anche negli USA. La società Hertz, la numero uno mondiale nel business del "rental car", l'autonoleggio ha visto crollare la propria attività in seguito ai lockdown che negli Stati Uniti e nel mondo hanno ridotto drasticamente la mobilità. Ad oggi è una delle aziende più grandi a fare ricorso alla legge Chapter 11, che regola nel diritto americano la messa in liquidazione. Anche la società Uber è in difficoltà piegata da cause legali e crisi coronavirus (tagliati di 3.700 posti per l'epidemia).

I Focus di approfondimento dell'Area Studi e Statistiche sono disponibili sul sito di ANFIA, all'indirizzo <https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento>

Uscite nel mese di maggio:

Focus Italia produzione industriale, settore automotive, aprile 2020. Disponibile l'11 giugno 2020

Focus Ue28 mercato autovetture, maggio 2020. Disponibile il 17 maggio 2020